

STOP SUSSIDI AMBIENTALMENTE DANNOSI



Le proposte per uscire dalla crisi climatica ed energetica
e accelerare il processo di decarbonizzazione sostenendo,
in modo strutturale, famiglie e imprese

2026

Sussidi ambientalmente dannosi non quantificati

SUSSIDIO	CATALOGO 2025
Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori	d.q.
Sostegno per investimenti destinati ad attrezzature o a bordo (efficienza energetica e mitigazione cambiamenti climatici)	d.q.
Sostegno per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari	d.q.
IVA agevolata per prodotti di origine minerale e chimico-industriale ed additivi per la nutrizione degli animali	d.q.
Riduzione di aliquota per i prodotti energetici diversi dal gas naturale impiegati per la produzione di forza motrice	d.q.
IVA agevolata per l'energia elettrica e gas per uso di imprese estrattive, agricole e manifatturiere	d.q.
IVA agevolata per oli minerali greggi, oli combustibili	d.q.
Riduzione base imponibile ai fini IMU (rigassificatori)	d.q.
Fondo di garanzia prima casa	d.q.
IVA agevolata per prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione dei fabbricati	d.q.
IVA agevolata per prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di case di abitazione e alla realizzazione degli interventi di recupero (Art. 31 della Legge 5 agosto 1978, n. 457)	d.q.
Agevolazione tariffaria per la prima fascia di consumo d'acqua	d.q.
Bonus idrico sociale	d.q.
Estrazione del sale dai giacimenti da parte dei privati	d.q.
Disposizioni in materia di morosità nel servizio idrico integrato	d.q.
Garanzie sul credito all'esportazione per impianti di produzione di energia alimentati a carbone, petrolio e gas naturale nei paesi terzi	d.q.
IVA agevolata per oli minerali greggi, oli combustibili	d.q.
IVA agevolata per prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di case di abitazione e alla realizzazione degli interventi di recupero (Art. 31 della Legge 5 agosto 1978, n. 457)	d.q.

Elaborazione Legambiente su Catalogo Sussidi Ambientalmente Dannosi e Favorevoli

- Sono invece **14 le voci di sussidio ambientalmente dannosi che non compaiono nel Catalogo**. Sebbene nell’ultima versione del documento del Ministero siano stati fatti piccoli passi avanti come l’inserimento del Capacity Market e delle esenzioni alle trivellazioni di gas, secondo le analisi e le stime di Legambiente mancano all’appello ben **10.641,7 milioni di euro**. Anche in questo caso parliamo di una criticità importante e fondamentale, perché non permette una reale quantificazione del problema, e impedisce di procedere alla rimodulazione e/o eliminazione di queste voci. In questo caso si parla di inadeguatezza delle royalties e dei canoni per le trivellazioni che favoriscono tali attività nei territori e nei nostri mari, rendendole vantaggiose per chi fa attività estrattive, ma anche dei prestiti e delle garanzie pubbliche di SACE e CDP, di contributi all’auto trasporto, fondi nazionali per l’allevamento e molte altre.

Sussidi ambientalmente dannosi mancanti nel catalogo

SUSSIDIO	MILIONI EURO
SETTORE ENERGIA	
Inadeguatezza delle Royalties	376,2
Inadeguatezza dei canoni	148,5
Soglia massima dei canoni	3
Prestiti e garanzie pubbliche – CDP	600
Imprese elettriche minori (componente Auc4RIM)	63,3
Contributi ad impianti da fonti fossili	1.176,2
SETTORE TRASPORTI	
Sconti strutturali autotrasporto	240
Bonus auto (ICE)	120
SETTORE EDILIZIO	
Detrazioni fiscali per acquisto caldaie a condensazione	5.612,5
SETTORE AGRICOLTURA E PESCA	
Fondo Nazionale per la suinicoltura	10
Regime di pagamento di base (PAC)	1.678,2
Misure per la competitività delle filiere agricole strategiche e per il rilancio del settore olivicolo nelle aree colpite da xylella fastidiosa	30
SETTORE RIFIUTI-ACQUA-CANONI	
Inadeguatezza concessioni e canoni	465
Eco-tassa	118,8
TOTALE	10.641,7

Elaborazione Legambiente su Catalogo Sussidi Ambientalmente Dannosi e Favorevoli, Ragioneria dello Stato e altre fonti

- 11 invece le voci di sussidio ambientalmente dannosi che non trovano corrispondenza tra il Catalogo e i documenti della Ragioneria dello Stato che riporta le voci di spesa per il 2024. Parliamo di una differenza di **377,2 milioni di euro** che appaiono del tutto ingiustificate.

Mancate corrispondenze

SUSSIDIO	CATALOGO MASE	RAGIONERIA DELLO STATO Milioni di euro
AGRICOLTURA E PESCA		
Riduzione dell'accisa per l'impiego di prodotti energetici e assimilati in lavori agricoli	1.153,6	1.485,4
ENERGIA		
Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile	537,9	554,2
Riduzione dell'aliquota normale dell'accisa sui carburanti per i Taxi	7,4	12
Riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze	2,5	2,4
Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali	22,4	15,7
Riduzione dell'accisa sui prodotti energetici impiegati dalle Forze armate nazionali	2,6	3,9
Deduzione forfettaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante	50,4	45
Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali, termoelettrici esclusi, da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui	25,3	28,7
Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna, isole minori) – Riduzione di prezzo	107,1	142,8
TRASPORTI		
Esenzione dall'IVA delle prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante taxi	16,6	8,5
Esenzione del pagamento della tassa automobilistica per i possessori di veicoli ultratrentennali	17,1	21,5
TOTALE	1.942,9	2.320,1
DIFFERENZA		377,2

Elaborazione Legambiente su Catalogo Sussidi Ambientalmente Dannosi e Favorevoli, Ragioneria dello Stato

A queste discrepanze si aggiunge il dato sulle esenzioni delle estrazioni di gas che per la prima volta viene riportato all'interno del Catalogo, ma che inspiegabilmente, nel documento del Ministero ha sempre un valore pari a 5 milioni di euro per tutti gli anni dal 2020 al 2024, indipendentemente dalla quantità di gas estratto e dall'Indice QE. Eppure, pur non volendo prendere in considerazione le stime di Legam-

biente che certamente possono essere passibili di errore, nonostante il parametro QE sia molto differente nel corso dei vari anni, a fronte di una produzione di gas pressoché stabile, i valori delle esenzioni delle royalties nel Catalogo è sempre uguale, mentre dovrebbe essere registrata una variazione, seppur in alcuni casi lieve.

Estrazioni di gas e petrolio (2019 - 2024)

ANNO	ESTRAZIONI SOTTO QUOTA	PRODUZIONE			INDICE QE	GETTITO	ROYALTIES
		MSC	TEP	GJ	euro/GJ	Milioni euro	
2019	Gas	902.389.606	739.959	30.974.704	6,493836	201.144.646	20.114.465
2019	Petrolio	99.384.272	81.495	3.411.385	6,493836	22.152.975	2.215.297
2020	Gas	363.567.234	298.125	12.479.518	5,32736	66.482.885	6.648.289
2021	Gas	352.252.128	288.847	12.091.125	5,283663	63.885.428	6.388.543
2022	Gas	344.877.117	282.799	11.837.976	14,05976	166.439.102	16.643.910
2023	Gas	330.051.487	270.642	11.329.083	12,056854	136.593.103	13.659.310
2024	Gas	304.361.211	249.576	10.447.259	9,415026	98.361.219	9.836.122

Elaborazione Legambiente su dati Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

